

Windows ME (Millenium Edition)

di Giovanni DI CECCA - <http://www.dicecca.net>

Nel 1995 un giornalista scrivendo un articolo per l'allora neonato Windows 95 (progetto Chicago), dopo aver illustrato le varie caratteristiche del nuovo sistema operativo, alla fine aggiunse: «...questo è il primo passo della lunga strada verso Cairo». Mai profezia fu più vera!

Nelle intenzioni di Microsoft, Cairo, doveva essere il sistema definitivo, quello, cioè, che avrebbe racchiuso tutte le caratteristiche sia per la gestione di calcolatori Workstation (come l'allora neonato Windows NT 3.51 evoluzione del precedente Windows NT 3.1) che di apparecchiature home (che da come si stavano mettendo le cose sarebbero state gli stessi computer Workstation).

Per vedere Cairo abbiamo dovuto aspettare ben cinque anni, nel quale sono usciti i seguenti prodotti intermedi: Windows 95 (versione A 1995, B 1996, B USB 1997), Windows 98 (versione 1998, Seconda Edizione 1999), Windows NT 3.51 (1995), Windows NT 4.0 (1996), ed infine Windows 2000 (2000, conosciuto anche col nome in fase Beta di Windows NT 5.0). Quindi Cairo è in tutto e per tutto Windows 2000. Purtroppo, però, non ha potuto essere il sistema definitivo come era nelle intenzioni di Må-Soft (abbreviazione di Mamma Microsoft).

Il progetto Cairo (come è espressamente scritto nella schermata di caricamento di Windows 2000) è progettato su tecnologia Windows NT, che dal punto di vista del Kernel è completamente diverso da quello della cosiddetta serie Windows 9x.

Ecco Windows Millenium Edition.

Visto che l'utenza chiedeva un sistema **stabile** che, però, non avesse le insofferenze di Windows NT/2000 (specialmente per ciò che riguardano i driver, le applicazioni e soprattutto l'area ludica, dove la serie Windows 9x è praticamente l'unica diretta concorrente dell'imbattibile PlayStation) i progettisti di Microsoft hanno progettato il Windows Millenium Edition.

È lampante che il nome non poteva essere Windows [anno], come i suoi due predecessori, perché, c'era stato, secondo me, l'errore di Marketing, quello di mettere Windows [anno] all'erede di Windows NT 4.0.

Dopo la piccola introduzione veniamo ad illustrare le caratteristiche di questo nuovo sistema operativo.

La fase di installazione è molto simile a quella delle precedenti versioni di Windows 98, e quindi la sorvoleremo.

La cosa che più risalta agli occhi è la totale assenza di una certa componente di nostra vecchia conoscenza: l'MS-DOS. Dopo 18 anni di onorato servizio, va in pensione. Niente paura per i romanticoni ed i nostalgici, rimane pur sempre la consolle di MS-DOS in sessione Windows

Windows ME si connota come il sistema operativo orientato al multimedia, di cui il pezzo forte è lo strabiliante Windows Media Player 7.0

Tra le varie caratteristiche del programma, oltre i vari Skin, cioè le varie forme che può assumere il programma, la cosa che più sorprende è possibilità di ascoltare i CD-Audio mediante la scheda audio, usando come cavetto interno il bus dati IDE o SCSI, sfruttando a pieno le proprietà della scheda audio facendo una decodifica in hardware.

Le altre caratteristiche sono una maggiore stabilità del sistema rispetto alle precedenti versioni di Windows 9x, dovuta, appunto, all'eliminazione dell'ormai arcaico MS-DOS. Non è più necessario, infatti, inventare delle Virtual Machine per far girare programmi obsoleti facendo leva sul vecchio **Command.com** (l'interprete dei comandi MS-DOS) che portava a creare conflitti con altre applicazioni minando la stabilità dell'intero sistema.

Altra caratteristica di Windows ME, è il progressivo allontanamento dei vecchi supporti ISA, orientandosi all'ormai diffuso e accettato standard (anche nell'ambiente extra PC) del socket PCI ed AGP, che comunque rimane ancora supportato per i PC della generazione di transizione dai 486 ai Pentium II e Celeron.

Come ho detto in precedenza le carte ci sono tutte... ma solo la diffusione (data prevista di commercializzazione 14 / 09 / 00) metterà in risalto le eventuali carenze che un prodotto così nuovo e rivoluzionario, al pari di come fu Windows 95 cinque anni fa.